

Al Comune di Sozzago

OGGETTO: Conferimento incarico ai dipendenti ai sensi del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i. del Decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

COMUNICAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE

Io sottoscritta GAMOLETTI NICOLETTA

Visto che con decreto del Sindaco numero 7/2025 del 19/12/2025 mi è stato conferito incarico di Elevata Qualificazione per il periodo 01.01.2026-28.02.2026.

Ai sensi di quanto dispone il nuovo codice di comportamento adottato dall'Ente, agli artt. 6 e 13 ed il vigente Piano anticorruzione, con particolare riferimento al punto 5.8.1 delle misure generali **"Disciplina del conflitto di interessi"**

"All'atto dell'assegnazione alla PO o all'incarico di RUP ogni dipendente deve comunicare, rispettivamente all'RPCT o al proprio superiore, gli eventuali rapporti, in qualunque modo retribuiti, intrattenuti direttamente o indirettamente con soggetti privati nel triennio precedente, nonché i rapporti finanziari che lo stesso e/o i parenti e gli affini entro il secondo grado, intrattengono con i soggetti privati con cui aveva collaborato nel triennio precedente;

Tale obbligo di comunicazione sussiste anche in riferimento a variazioni nelle dichiarazioni già presentate;

-Inoltre il dipendente ha l'obbligo di astenersi dal partecipare al procedimento, rientrante nell'ambito dell'ufficio di appartenenza e/o dell'incarico, in cui ha interesse il soggetto privato con cui ha intrattenuto o intrattiene rapporti di collaborazione retribuita."

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARO

con riferimento all'art. 13 - *Disposizioni particolari per i Titolari di Posizione Organizzativa* -, del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sozzago recante la disciplina riguardante il conflitto di interessi

di NON avere avuto rapporti, in qualunque modo retribuiti, intrattenuti direttamente o indirettamente con soggetti privati nel triennio precedente

OVVERO

di avere avuto rapporti, in qualunque modo retribuiti, intrattenuti direttamente o indirettamente con soggetti privati nel triennio precedente

Tipologia rapporto	Soggetto privato con cui il rapporto è intercorso	Periodo in cui il rapporto è intercorso	Note

di NON possedere partecipazioni azionarie e/o altri interessi finanziari che possono porsi in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolgo

OVVERO

di possedere le seguenti partecipazioni azionarie e/o altri interessi finanziari che possono porsi in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolgo

Partecipazione azionaria e/o altro interesse finanziario	Denominazione della società (anche estera)	N. di azioni/quote	Note

di NON avere parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che mi pongano in contatti frequenti con l'ufficio o il servizio che dovrò dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio

OVVERO

- di avere parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che mi pongano in contatti frequenti con l'ufficio o il servizio che dovrò dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio, come di seguito descritto:

Nome parente/affine /coniuge/convivente	Codice Fiscale	Ente	Attività politica/ professionale/economica	Tipo d'incarico

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE

Io sottoscritta GAMOLETTI NICOLETTA

Vista la normativa in materia, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

DICHIARO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, **P'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse**, in relazione all'incarico di TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI SOZZAGO

Mi impegno a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni che interverranno nel corso dell'incarico e a rendere nuova dichiarazione se l'incarico ha durata superiore all'anno, per ciascun anno di svolgimento.

In fede,

Data 15/01/2026

IL DICHIARANTE

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Informativa Privacy

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sozzago.

I dati personali raccolti verranno trattati dal Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione ai procedimenti di competenza dei servizi comunali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento.

Il trattamento dei dati avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

Potranno venire a conoscenza dei dati personali trattati i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali. Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati e pubblicati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dalla legge e, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima.

Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati RPD i cui contatti sono disponibili sul sito istituzionale alla voce "Privacy"

AVVERTENZE:

Compilare solo le parti che interessano.

La presente dichiarazione non necessita di autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione.

La dichiarazione può essere sottoscritta davanti a dipendente comunale incaricato a riceverla oppure può essere trasmessa a mezzo fax o posta, allegando fotocopia del documento di riconoscimento.

(*) "Per amministrazioni Pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le C.C.I.A.A. e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN e le agenzie di cui al D.Lgs n. 300/99".

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Informazioni e definizioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE e dalle Linee Guida ANAC n.15/2019

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze. Allorché tali interferenze possano derivare da eventi o circostanze verificatisi in un momento temporale anteriore; tale conflitto d'interesse viene definito in dottrina "de praeterito"

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa; tale conflitto d'interesse viene definito in dottrina "de futuro"

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica affidabilità del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.